

COMUNICATO STAMPA

Piritta Martikainen
Vedelle

Casa Pessina, Ligornetto

15 novembre – 13 dicembre 2020



L'attività di Casa Pessina prosegue nell'autunno 2020 con una nuova proposta espositiva: protagonista del nuovo appuntamento è la fotografa e videoartista **Piritta Martikainen**. Nata in Finlandia e svizzera di adozione, con la serie VEDELLE ("All'acqua") torna a un tema a lei molto caro, quello dell'acqua.



Attraverso un gruppo di fotografie e alcuni video l'artista esplora le varie forme dell'acqua nel contesto naturale e riflette sul profondo rapporto che la lega a questo elemento.

Nata e cresciuta in Finlandia, un territorio che vede oltre 50'000 laghi sulla sua superficie, Martikainen vede nell'acqua non solo un simbolo "ereditario" della propria terra natia ma, soprattutto, uno strumento ideale per un'indagine ad ampio raggio sul dato *visibile* e *l'invisibile*. Come scrive bene Elio Schenini nel saggio in catalogo «Diversamente da quanto potrebbe apparire a prima vista, quelle di Piritta Martikainen non sono mai semplici visioni naturalistiche. Non si tratta per lei di documentare fotograficamente dei paesaggi naturali più o meno incontaminati, quanto piuttosto di trovare dentro questi stessi paesaggi la risonanza della propria vita interiore. Vi è quasi sempre nelle sue immagini una tensione che rimanda a una dimensione onirica, oppure un'ambiguità visiva che incrina inesorabilmente l'apparente immediatezza e banalità dell'inquadratura».

Oggetto solo apparentemente occulto della ricerca artistica sono i panorami interiori, i ricordi, le presenze umane: le immagini, di grande delicatezza cromatica, si caratterizzano per un fuori fuoco quasi costante, a rivelare la mediazione creativa della visione reale, colta in entrambe le sue terre d'appartenenza: la Finlandia e la Svizzera.

VEDELLE è una serie che origina dal rapporto uomo-natura arricchendosi (anche a livello sensoriale e multimediale) di riscontri privati, talvolta ironici, e riferimenti semantici.

Nata in Finlandia nel 1978, svizzera di adozione, fotografa, videoartista e artista freelance, Piritta Martikainen insegna materie artistiche presso il Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA). Laureatasi in Arti visive, ha partecipato al programma di scambio studentesco *Erasmus* presso l'Accademia di Belle Arti di Vienna. Le sue opere, sia fotografiche sia video, sono permeate dal rapporto ancestrale uomo-natura, connubio metabolizzato dall'artista attraverso uno sguardo pittorico, alla ricerca di una luce intima e personale. A partire dal 2000 partecipa a esposizioni d'arte contemporanee in Svizzera e all'estero (suoi lavori sono stati selezionati da MAK, Vienna; Kaapelitehdas, Helsinki; FotoGrafia Festival internazionale di Roma; Substitut, Berlino; Villa Dutoit, Ginevra; 8a Biennale dell'immagine, Chiasso). Nel 2013 il Museo Cantonale d'Arte di Lugano le dedica una personale acquisendo alcuni suoi lavori. Nel 2019 espone al Max Frisch Bad, Freibad Letzigraben di Zurigo. Nel 2020 crea immagini fotografiche e video per lo spettacolo teatrale *Macbeth, le cose nascoste* (regia di Carmelo Rifici) che ha debuttato al LAC. Sue fotografie sono nelle collezioni del Cantone Ticino e in collezioni private.



Piritta Martikainen

Vedelle

Casa Pessina, Ligornetto

15 novembre – 13 dicembre 2020

Mostra e catalogo a cura di

Barbara Paltenghi Malacrida e Piritta Martikainen

Testo critico

Elio Schenini

Coordinamento Casa Pessina

Francesca Luisoni

Allestimento

Davide Odun

Alberto Sanguin

Riccardo Vassalli

Orari

sabato e domenica

14.00-18.00

entrata gratuita

